

Contagi, nuovo record Raggi scrive a Conte: asintomatici in hotel

► Ieri nel Lazio 2.289 positivi. Il Comune: alberghi per i casi lievi
La Regione: già 700 posti. Allerta feste clandestine per Halloween

LA GIORNATA

Nuovo record di tamponi positivi a Roma e nel Lazio, nelle ultime 24 ore, con altre 22 vittime del coronavirus, mentre Campidoglio e Federalberghi si accordano per aumentare all'occorrenza - dai 5 attuali fino a 12 - il numero di hotel a disposizione per ospitare gli infetti asintomatici, i paucisintomatici e le persone in quarantena che non possono restare in isolamento presso le proprie abitazioni. Attualmente le strutture ricettive messe a disposizione ne accolgono circa 550, ma si potrebbe arrivare fino a duemila in breve tempo. L'allarme Covid continua insomma a crescere di intensità, mentre il numero di ricoverati nei reparti di terapia intensiva è ormai pericolosamente vicino al picco massimo della prima ondata, raggiunto a inizio aprile. E l'assessore regionale alla sanità, Alessio D'Amato, adesso teme per i prossimi giorni le conseguenze dei «party clandestini di Halloween, che sono il modo migliore per far galoppare il virus: uno schiaffo in faccia ai malati e operatori sanitari».

IL BOLLETTINO

Su oltre venticinquemila tamponi eseguiti nel Lazio (363 in più

del giorno precedente), il bollettino regionale di ieri registra 2.289 casi positivi (43 in più di venerdì): il dato giornaliero più alto dall'inizio della pandemia. In aumento anche i decessi - cinque in più rispetto al giorno prima - mentre i guariti sono 108 (86 in meno di venerdì). Il rapporto tra positivi e i tamponi rimane invariato. Ancora in crescita - da 175 a 182 - il numero di ricoverati in terapia intensiva (il 5 aprile scorso erano 197), e quello dei pazienti curati in altri reparti ospedalieri, che passano da 1.873 a 1.944, nuovo record assoluto: durante il lockdown erano arrivati al massimo a quota 1.235.

LA PROPOSTA

Campidoglio e Federalberghi hanno chiesto di incrementare il numero di persone negli hotel, con una lettera - firmata dalla sindaca Virginia Raggi e dal presidente di Federalberghi Berna-

L'OBIETTIVO DEL CAMPIDOGGIO È ARRIVARE A 2MILA RICOVERI NELLE STRUTTURE RICETTIVE

In farmacia

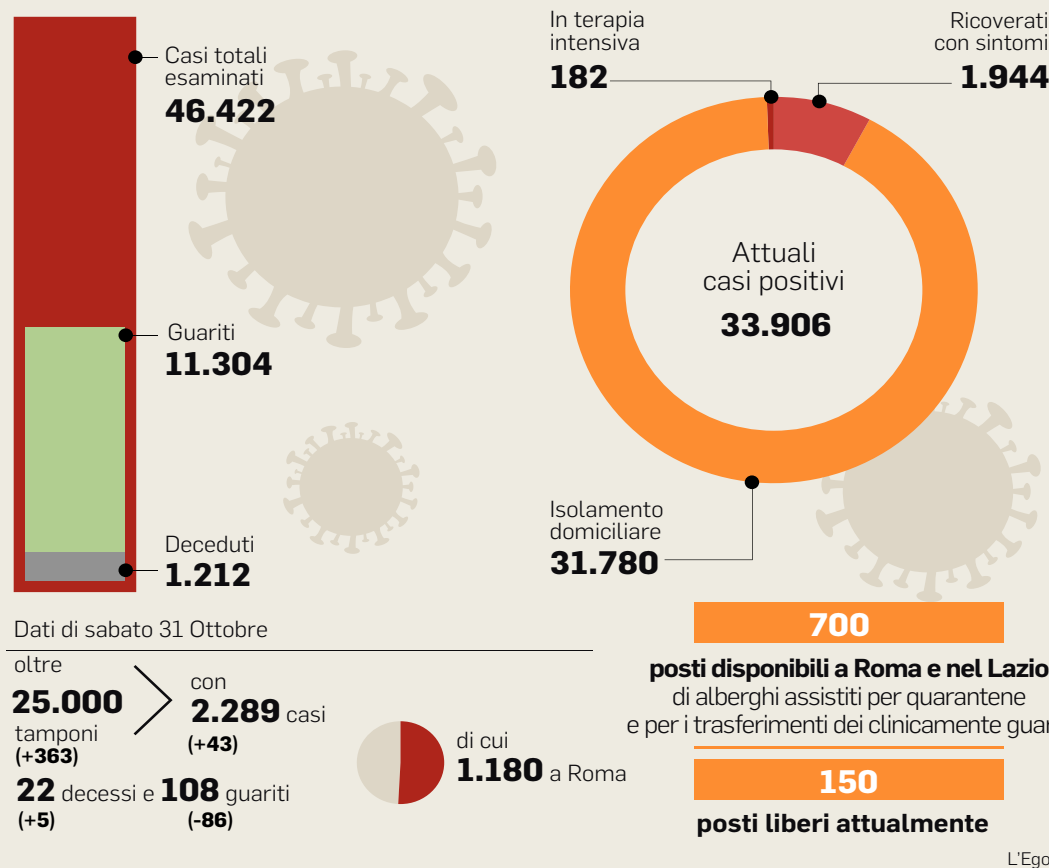


Prodotti per celiaci, arriva la ricetta digitale

Da oggi nel Lazio la tessera sanitaria e il codice celiachia, che sostituiranno i buoni cartacei, serviranno ad acquistare i prodotti alimentari specifici per celiaci nelle farmacie, nei negozi specializzati, nelle para-farmacie e nei supermercati autorizzati. «Si semplifica molto la vita ai pazienti affetti da celiachia», spiega l'assessorato alla Sanità della Regione. Per l'acquisto dei prodotti, sarà sufficiente recarsi in cassa, inserire la tessera sanitaria in un lettore e digitare il codice celiachia ricevuto dalla propria Asl. «Non servirà più recarsi alla Asl, se non in casi eccezionali», dice la Pisana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I contagi nel Lazio



bò Bocca - al premier Giuseppe Conte e al governatore Nicola Zingaretti. La collaborazione sarebbe resa possibile dalle risorse straordinarie che il Governo destina alle imprese economiche in difficoltà e che, in questo caso, verrebbero assegnate agli alberghi impegnati nell'accoglienza di romani in isolamento fiduciario o in quarantena. Un modo per ridurre la pressione sugli ospedali, ma anche per sostenere realtà ricettive in grossa difficoltà. «Sono già disponibili da mesi oltre 700 posti di alberghi assistiti per quarantene e per i trasferimenti dei clinicamente guariti: attualmente sono liberi 150 posti», spiega D'Amato. «La lista delle strutture disponibili è già pronta da tem-

po, anche oltre le richieste - sottolinea il presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli - e, visto il periodo difficilissimo per gli hotel, può essere adeguata anche a esigenze maggiori, sperando ovviamente che non sia necessario».

La Regione non la prende bene: «Desta sorpresa la lettera del

DOSSIER AL GOVERNO INTANTO AUMENTANO I PAZIENTI IN TERAPIA INTENSIVA NEI REPARTI COVID ASSISTITI IN 1.944

Comune di Roma sottoscritta da Federalberghi sulla necessità di coinvolgere gli alberghi nell'ospitalità di casi Covid - si legge in una nota diffusa da via Cristoforo Colombo - perché a Roma e nel Lazio questo rapporto avviene fin dall'inizio della pandemia». La replica arriva dall'assessore capitolino al personale, Antonio De Santis: la proposta «indica di accogliere negli hotel in modo stabile, strutturato e costante pazienti asintomatici, paucisintomatici e le persone in quarantena - sostiene De Santis - La Regione ha invece adottato questa misura in modo sporadico e assai parziale».

Fabio Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da domani tamponi rapidi anche ai medici di famiglia

IL PIANO

Per ridurre le code ai drive-in, da domani parte la distribuzione dei tamponi rapidi "antigenici" ai medici di famiglia. «Sono gratuiti per gli assistiti», ha spiegato ieri l'assessore alla Sanità della Regione, Alessio D'Amato, al termine della videoconferenza della task-force Covid con i direttori generali delle Asl e dei principali ospedali della Capitale. Al progetto hanno aderito 311 camici bianchi (su 2.500), anche se oltre la metà ha avuto problemi con i condomini, contrari ai test negli studi. Ma la rete dei drive in va sgravata, quindi i medici di base saranno in campo, anche se a ranghi ridotti. Non tutti i sanitari avranno i tamponi lunedì, i "kit" saranno

distribuiti un po' per volta. Ma la Pisana punta a far partire il progetto entro la fine della prossima settimana. «Ci stiamo organizzando, io ritirerò le mie scorte martedì», racconta Michele Lepore, medico di base tra Tufello e Vigne Nuove, che rappresenta 200 medici della zona.

TARIFFA CALMIERATA

Sempre domani scade il termine per la «dichiarazione dei requisiti e la capacità di inizio attività» dei laboratori privati per eseguire i tamponi molecolari, alla tariffa calmierata di 22 euro fissata dalla Regione. «È anche in corso l'istruttoria tecnica con la rete delle farmacie - conclude D'Amato - sia per test sierologici che per i test antigenici».

COME FUNZIONA

Potenziare la caccia ai positivi e migliorare il controllo dell'epidemia: è quello che possono fare i tamponi rapidi, che a differenza di quelli molecolari cercano la proteina virale Spike invece che il genoma del coronavirus dando risposta in soli 20 minuti. Anche se meno sensibili, in questo momento di forte circolazione del virus i tamponi antigenici possono offrire un valido aiuto, considerato che il sistema dei tamponi molecolari potrebbe essere prossimo alla saturazione.

Intanto tutti i drive di Roma sono accessibili solo su prenotazione online. Un servizio questo che presto verrà esteso anche ai drive-in delle Asl Roma 5, Asl di Frosinone e Asl di Rieti. Intanto da oggi sono operativi presso le Asl del Lazio i 19 team del Comando Operativo Interforze della Difesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LABORATORI PRIVATI, IN SCADENZA IL BANDO PER I TEST MOLECOLARI L'ASSESSORE D'AMATO: «VERSO L'ACCORDO CON LE FARMACIE»

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO e ARTE ORIENTALE IN TUTTA ITALIA:

DIPINTI ANTICHI, DIPINTI dell'800 e del'900, SCULTURE, BRONZI, ARGENTERIA, ANTIQUARIATO ORIENTALE, CORALLI, VASI CINESI, MOBILI ANTICHI EUROPEI e ORIENTALI, OGGETTI, MOBILI di DESIGN ANNI 40' '50, '60, e '70, LAMPADARI e TANTO ALTRO...



CHIAMACI ORA o INVIA delle FOTO, OTTERRAI LE MIGLIORI VALUTAZIONI DI MERCATO
Galleria: 02 29.40.31.46 Whatsapp: 335 63.79.151 - Cellulare: 335 63.79.151 info@antichitagiglio.it

Competenza e serietà da oltre 40 anni

Pagamenti immediati

Valutazioni veloci e gratuite

Network di periti ed esperti

Visite al vostro domicilio in tutta Italia

Giglio
dal 1978

ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
Sito web: www.antichitagiglio.it

LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO DEI PERITI ED ESPERTI n. 12101 ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO